

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **V66BULK**
 Denominazione: **V-66 Insulating Laquer ml.1000**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Rivestimento	-	✓	-
Rivestimento	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **DUE-CI ELECTRONIC S.R.L.**
 Indirizzo: **Strada del Casalino 11**
 Località e Stato: **37127 Verona (VR)**
ITALIA
 tel. **+39 045 916251**
 fax **+39 045 8343494**

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@duecielectronic.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Roma - CAV 'Osp. Pediatrico Bambino Gesù' - Tel.06-68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia Tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico "Umberto I" Tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" Tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda Tel. 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Tel. 800883300
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Contiene:	ACETONE ACETATO DI ETILE 2-PROPANOLO N-BUTILE ACETATO

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$27 \leq x < 28,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	$16,5 \leq x < 18$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	$13,5 \leq x < 15$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
N-BUTILE ACETATO		
INDEX 607-025-00-1	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
ETANOLO		
INDEX 603-002-00-5	$8,5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
CAS 64-17-5		

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**

Reg. REACH 01-2119457610-43-XXXX

Idrocarburi, C9, aromatici

INDEX

 $7 \leq x < 8$ **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066**

CE 918-668-5

CAS

Reg. REACH 01-2119455851-35-XXXX

ALCOL ISOBUTILICO

INDEX

603-108-00-1

 $2 \leq x < 2,5$ **Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336**

CE 201-148-0

CAS

78-83-1

Reg. REACH 01-2119484609-23-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

I vapori sono infiammabili. Possono propagarsi fino a lontane fonti di ignizione. Anche le cariche elettrostatiche possono innescare un'esplosione. I vapori possono creare carenza di ossigeno e conseguente pericolo di soffocamento. Provvedere ad una buona ventilazione dell'ambiente e del suolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non utilizzare mentre le apparecchiature sono alimentate elettricamente: è possibile la formazione di miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021 , Fassung vom 17.06.2021
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

		gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1200	500	4800	2000	Häufigkeit pro Schicht:4x
TLV	BGR	600		1400		
MAK	CHE	1200	500	2400	1000	
VME/VLE	CHE	1200	500	2400	1000	
TLV	CZE	800	331,2	1500	621	
AGW	DEU	1200	500	2400 (C)	1000 (C)	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
VLA	ESP	1210	500			
TLV	EST	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
HTP	FIN	1200	500	1500	630	
TLV	GRC	1780		3560		
AK	HUN	1210				
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
OELV	IRL	1210	500			
TGG	NLD	1210		2420		
VLE	PRT	1210	500			
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica			VND	62 mg/kg bw/d			VND	186 mg/kg bw/d

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	734	200	1468	400	Häufigkeit pro Schicht:4x
TLV	BGR	734	200	1468	400	
MAK	CHE	730	200	1460	400	
VME/VLE	CHE	730	200	1460	400	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	734	200	1468	400	
TLV	EST	500	150	1100	300	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
HTP	FIN	730	200	1470	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
OELV	IRL	734	200	1468	400	
TGG	NLD	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	743 mg/m3	743 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/kg bw/d			VND	63 mg/kg bw/d

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	500	200	2000	800	Häufigkeit pro Schicht:4x
TLV	BGR	980		1225		
MAK	CHE	500	200	1000	400	
VME/VLE	CHE	500	200	1000	400	
TLV	CZE	500	203,5	1000	407	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
TLV	EST	350	150	600	250	
VLEP	FRA			980	400	
HTP	FIN	500	200	620	250	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
AK	HUN	500		1000		PELLE
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
OELV	IRL		200		400	PELLE
TGG	NLD	650				
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	1000	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg bw/d			VND	888 mg/kg bw/d

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	241	50	480 (C)	100 (C)	
TLV	BGR	710		950		
MAK	CHE	480	100	960	200	
VME/VLE	CHE	480	100	960	200	
TLV	CZE	950	196,65	1200	248,4	
AGW	DEU	300	62	600 (C)	124 (C)	
VLA	ESP	241	50	724	150	
TLV	EST	500	100	700	150	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
AK	HUN	241		723		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
OELV	IRL	710	150	950	200	
TGG	NLD	150				
VLE	PRT	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d			2 mg/kg bw/d			
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35.7 mg/m3	12 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	48 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1900	1000	3800	2000	STEL:60(Mow),Häufigkeit/Sch:3x
TLV	BGR	1000				
MAK	CHE	960	500	1920	1000	
VME/VLE	CHE	960	500	1920	1000	
TLV	CZE	1000	522	3000	1566	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
TLV	EST	1000	500	1900	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
HTP	FIN	1900	1000	2500	1300	
TLV	GRC	1900	1000			
AK	HUN	1900		3800		
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
OELV	IRL				1000	
TGG	NLD	260		1900		PELLE
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	720	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d
Inalazione	950 mg/m3			114 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d
				1900 mg/m3
				VND
				VND
				VND
				950 mg/m3
				343 mg/kg bw/d

Idrocarburi, C9, aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		100	19			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg bw/d
Inalazione			VND	32 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg/d
				VND
				VND
				VND
				150 mg/m3
				25 mg/kg bw/d

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ALCOL ISOBUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	150	50	600	200	Häufigkeit pro Schicht:4x
MAK	CHE	150	50	150	50	
VME/VLE	CHE	150	50	150	50	
TLV	CZE	300	97,5	600	195	
AGW	DEU	310	100	310 (C)	100 (C)	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	154	50			
TLV	EST	150	50			
VLEP	FRA	150	50			
TLV	GRC	300	100	300	100	
GVI/KGVI	HRV	154	50	231	75	PELLE
OELV	IRL	150	50	225	75	
TGG	NLD	150				
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0699	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	25 mg/kg/d				
Inalazione			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in nitrile o butile resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	paglierino	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	56 °C	
Infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è un liquido
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:solventi organici insolubili in acqua
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Densità e/o Densità relativa	0,82-0,86	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	94,00 %
VOC (carbonio volatile)	58,01 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

ACETATO DI ETILE

ACETATO DI ETILE: si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

ACETATO DI ETILE

ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

ACETATO DI ETILE: evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e superfici calde. Non fumare. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Evitare urti, cadute, condizioni di frizione dei contenitori con conseguente formazione di attrito e scintille. Evitare l'esposizione dei contenitori a temperature elevate o luce diretta del sole (superiore a 50°C).

10.5. Materiali incompatibili**ACETONE**

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

ACETATO DI ETILE: acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACETONE

LD50 (Cutanea): 7426 mg/kg Rat
LD50 (Orale): 5800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 76 mg/l/4h Rabbit

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea): > 20000 mg/kg bw Rabbit
LD50 (Orale): 4934 mg/kg bw Rabbit
LC50 (Inalazione vapori): > 22,5 mg/l/6h Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 100000 mg/m3 Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea): 16 mL/kg bw Rabbit
LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 740 mg/m3 Rat

ETANOLO

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg
LD50 (Orale): 10470 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 30000 mg/l/4h Rat

Idrocarburi, C9, aromatici

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg rabbit
LD50 (Orale): 3592 mg/kg rat

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit
LD50 (Orale): > 2830 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 24,6 mg/l/4h rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACETONE

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h <i>Lepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i>
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l/28d <i>Daphnia magna</i>

Idrocarburi, C9, aromatici

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h <i>Algae</i>

ALCOL ISOBUTILICO

LC50 - Pesci	1430 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	1100 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	593 mg/l/72h <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>

ETANOLO

LC50 - Pesci	13 mg/l/96h <i>salmo gairdneri</i>
EC50 - Crostacei	12,3 mg/l/48h <i>daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h <i>chlorella vulgaris</i>
NOEC Cronica Crostacei	> 10 mg/l/21d <i>daphnia magna</i>

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	4200 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l <i>Daphnia magna</i>

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l/21d <i>Daphnia pulex</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i>

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l/21d <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l/72

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETONE

Rapidamente degradabile

ALCOL ISOBUTILICO

Rapidamente degradabile

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

ETANOLO
Solubilità in acqua 789000 mg/l @ 20°C
Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO
Solubilità in acqua 5,3 g/l - 20°C
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,24 Log Kow @ 20°C
BCF 3

ALCOL ISOBUTILICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1 Log Kow @ 25°C

ETANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 Log Kow @ 20°C

2-PROPANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05 Log Kow @ 25°C

ACETATO DI ETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68 Log Kow @ 25°C
BCF 30

N-BUTILE ACETATO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3 Log Kow @ 25°C
BCF 15

12.4. Mobilità nel suolo

N-BUTILE ACETATO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33 Disposizione speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Pass.: Disposizione speciale:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A72	Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	02,40 %
TAB. D	Classe IV	26,60 %
TAB. D	Classe V	53,80 %

Direttiva 2011/65/UE (RoHS) modificata dalla Direttiva Delegata 2015/863/UE (RoSH):

La miscela non contiene alcuna delle sostanze soggette a restrizioni elencate nell'allegato II della Direttiva.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE
ACETATO DI ETILE
2-PROPANOLO
N-BUTILE ACETATO
ETANOLO
Idrocarburi, C9, aromatici
ALCOL ISOBUTILICO

SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI ALLA SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

V66BULK - V-66 Insulating Laquer ml.1000**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.

Scenario d'esposizione 4. Uso nei rivestimenti - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	<p>Uso nei rivestimenti</p> <p>. acetato di n-butile. CAS: 123-86-4</p>
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC 5, PROC 7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4, SpERC ESVOC5
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo o spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [GES3_].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2: Condizioni operative e misure di gestione del rischio.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla	nessuna.

DUE-CI ELECTRONIC

gestione del rischio:	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20]. Fornire un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore meccanico [E1].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
ES#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
ES#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#3: Esposizioni generali [CS1]. Usato in processi in lotti sotto contenimento [CS37].	{Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }

<p>ES#4: Campionamento durante il processo [CS2]. Processo in lotti [CS55]. con campionamento [CS56].</p>	<p>{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>
<p>ES#5: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].</p>	<p>{Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite [C&H13]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>
<p>ES#6: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].</p>	<p>{Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite [C&H13]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }</p>
<p>ES#7: Attività di laboratorio [CS36].</p>	<p>{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>
<p>ES#8: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) [CS29]. Processo in lotti [CS55].</p>	<p>{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>
<p>ES#9: Trattamento mediante immersione e versamento [CS35]. Indoor [OC8]. Manuale [CS34]. Macchina [CS33].</p>	<p>{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>
<p>ES#10: Applicazione a rullo, spanditrice.</p>	<p>{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }</p>

DUE-CI ELECTRONIC

flusso [CS98]. Indoor [OC8]. Pulizia [CS47].	
ES#11: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Applicazione a spray o a nebbia con sistemi a macchina [CS25]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Ridurre l'esposizione eseguendo l'operazione in un ambiente parzialmente chiuso e dotare le aperture di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E60]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche e del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Solubile in acqua (1-10 g/l) [INEOS58]. Nocivo per le specie acquatiche [INEOS64]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	5000. (16666 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 9. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 90.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Composti volatili soggetti a controlli sulle emissioni in aria [OOC18]. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4].
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.098
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.02
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9]. Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un gorgogliatore di lavaggio o un sistema di filtrazione a secco [INEOS98]. Trattare le emissioni in aria per garantire un'efficacia di rimozione tipica del (%) [TCR7]. 90. Garantisce un'efficacia di rimozione dalle acque reflue in sito del \geq (%) [TCR12]. 89.1.
Misure organizzative per evitare/limitare e il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 89.1.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: discarica autorizzata [INEOS89]: Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Smaltire le acque di scarico dei gorgogliatori di lavaggio esclusivamente attraverso un ente incaricato dello smaltimento rifiuti [INEOS99].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#1: 0.01ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#2: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#3: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#4: 20ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.2.

	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#5: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#6: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#7: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#8: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#9: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#10: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#11: 12.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per gli altri effetti sulla salute [G36].
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#1: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#2: 1.37mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#3: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#4: 6.86mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#5: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#6: 6.86mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#7: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#8: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#9: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#10: 27.43mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#11: 42.86mg/kg/giorno.
	Non è possibile derivare un DNEL per questo endpoint [INEOS158].
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.181mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.019mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.103
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.374mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.381
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.002mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.103
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.037mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.379
	PEC locale nel suolo: 0.073mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.811
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore) [INEOS51].
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100% [INEOS128].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere

applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].

$$\frac{m_{\text{spERC}} * (1 - E_{\text{ER,spERC}}) * F_{\text{release,spERC}}}{DF_{\text{spERC}}} \geq \frac{m_{\text{site}} * (1 - E_{\text{ER,site}}) * F_{\text{release,site}}}{DF_{\text{site}}}$$

dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC.

EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC.

Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC.

DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito.

EER,site: efficacia della RMM nel sito.

Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito.

DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite nelle schede tecniche SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>) [DSU4].

Scenario d'esposizione 5. Uso nei rivestimenti - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	Titolo.
Titolo.	<p>Uso nei rivestimenti</p> <p>. acetato di n-butile. CAS: 123-86-4</p>
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC 10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a, SpERC ESVOC6
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione a spray, rullo, pennello o spanditrice manuale o metodi simili e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [GES3_P].
Metodo di valutazione:	Salute: : Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore.
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti

DUE-CI ELECTRONIC

l'esposizione dei lavoratori:	specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20]. Fornire un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore meccanico [E1].
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
ES#1: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
ES#2: Esposizioni generali [CS1]. Processo continuo [CS54]. con campionamento [CS56].	{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#3: Esposizioni generali [CS1]. Uso in processi in lotti sotto contenimento [CS37].	{Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#4: Campionamento durante il processo [CS2]. Processo in lotti [CS55]. con campionamento [CS56].	{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#5: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura non dedicata [CS82].	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite [C&H13]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#6: Trasferimenti di prodotti sfusi [CS14]. Struttura dedicata [CS81].	{Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento [E39]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite [C&H13]. } {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. } {Trattenere i prodotti di drenaggio in un contenitore per lo stoccaggio sigillato in attesa dello smaltimento o di un successivo riciclaggio [ENVT4]. }

ES#7: Attività di laboratorio [CS36].	{Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#8: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Processo in lotti [CS55].	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#9: Trattamento mediante immersione e versamento [CS35]. Indoor [OC8]. Manuale [CS34]. Macchina [CS33].	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#10: Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98]. Indoor [OC8]. Pulizia [CS47].	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#11: Applicazione a spray o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Applicazione a spray o a nebbia con sistemi a macchina [CS25]. Con possibile creazione di aerosol [CS138].	Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
ES#12: Trasferimento/versamento da contenitori [CS22]. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Manuale [CS34]. Indoor [OC8].	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. {Usare guanti e una protezione adeguata per gli occhi [PPE14]. }
:	
Sezione 2.2:	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Solubile in acqua (1-10 g/l) [INEOS58]. Nocivo per le specie acquatiche [INEOS64]. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo [INEOS67].
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	200. (550 kg/giorno.)

Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 365 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 9. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 90.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Composti volatili soggetti a controlli sulle emissioni in aria [OOC18].
	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.98
	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.01
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.01	
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Tutte le acque reflue devono essere scaricate in impianti di trattamento urbano delle acque o raccolte e inviate allo smaltimento rifiuti [INEOS103]. Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un gorgogliatore di lavaggio o un sistema di filtrazione a secco [INEOS98].
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 89.1.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 2%. La sostanza viene rilasciata totalmente nell'ambiente o distrutta durante l'uso per cui non è generato alcun rifiuto significativo [INEOS119]. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: incenerimento [INEOS90]: Efficacia di rimozione (%) [INEOS93]: 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti [INEOS88]: discarica autorizzata [INEOS89]: Trattare come rifiuti pericolosi [INEOS86]. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Smaltire le acque di scarico dei gorgogliatori di lavaggio esclusivamente attraverso un ente incaricato dello smaltimento rifiuti [INEOS99].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a [INEOS87]: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#1: 0.01ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.

	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#2: 20ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.2.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#3: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#4: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#5: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.6.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#6: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#7: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#8: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.6.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#9: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.6.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#10: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.6.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#11: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.5.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#12: 60ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.6.
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per gli altri effetti sulla salute [G36].
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#1: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#2: 1.37mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#3: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#4: 6.86mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#5: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#6: 6.86mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#7: 0.34mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#8: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#9: 13.71mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#10: 27.43mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#11: 107.14mg/kg/giorno.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES#12: 141.43mg/kg/giorno.
	Non è possibile derivare un DNEL per questo endpoint [INEOS158].
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
	PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.0003mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.0001
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.000537mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.003
	PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.011mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.011
	PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0000468mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.003
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.000938mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.011
	PEC locale nel suolo: 0.000146mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio:

DUE-CI ELECTRONIC

	0.002
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Salute:	Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore) [INEOS51].
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7 [INEOS81].
Ambiente:	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$
	dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue. msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.
	Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

Scenario d'esposizione 5. Uso nei rivestimenti. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	
Titolo.	acetato di etile. Uso nei rivestimenti. CAS:141-78-6.
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4,ESVOC SpERC 4.3a.v1.
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15.
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo o spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [GES3_].
Metodo di valutazione:	Salute: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Approccio con tabella A&B. (Fattori di rilascio: SpERC.)
Sezione 2:	
Controllo operative e misure di gestione del rischio.	
Sezione 2.1	
Controllo dell'esposizione ambientale:	
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	300. (1000 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 300giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Non sono richieste misure specifiche.
	Le condizioni fornite nel foglio informativo delle SPERC determinano le seguenti tipologie di rilascio [OOC29]. ES5-ES1: ERC4 ESVOC SpERC 4.3a.v1. Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.98. Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.02. Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4]. Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un gorgogliatore di lavaggio o un sistema di filtrazione a secco. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%) [TCR8]: 88. Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (m^3/g): 2000. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9].
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 88. Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m^3/g) [STP5]: 2000.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustibili nelle fornaci per cemento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6].
Sezione 2.2:	
Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Operazioni continue e in lotti.

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	nessuna.
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) [G19]:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
ES5-CS1: PROC1. Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES5-CS2: PROC2. Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]. Uso in sistemi sotto contenimento [CS38]. con campionamento [CS56].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES5-CS3: PROC2. Formazione pellicola - asciugatura accelerata (50-100 °C). Essiccazione (>100 °C). Vulcanizzazione con radiazioni UV/EB [CS94].	Usare il sistema di ventilazione per estrarre vapori da articoli, oggetti e superfici appena rivestiti [E56].
ES5-CS4: PROC3. Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) [CS29]. Esposizioni generali [CS1].	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
ES5-CS5: PROC4. Formazione pellicola - essiccazione all'aria [CS95].	Usare il sistema di ventilazione per estrarre vapori da articoli, oggetti e superfici appena rivestiti [E56]. {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. }
ES5-CS6: PROC5. Preparazione del materiale per l'applicazione [CS96]. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. }
ES5-CS7: PROC7. Applicazione a spray (automatica/robotizzata) [CS97].	Svolgere l'operazione in un locale ventilato o in una zona chiusa con estrazione dell'aria [E57].
ES5-CS8: PROC7. Applicazione a spray [CS10]. Manuale [CS34].	Svolgere l'operazione in un locale ventilato o in una zona chiusa con estrazione dell'aria [E57]. , oppure, Indossare un respiratore a viso intero conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE24]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25].
ES5-CS9: PROC8a. Trasferimenti di materiale [CS3]. Struttura non dedicata [CS82].	Dotare i punti di trasferimento del materiale e le altre aperture di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E82].
ES5-CS10: PROC8b. Trasferimenti di materiale [CS3]. Struttura dedicata [CS81].	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria [E66].
ES5-CS11: PROC10. Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54].
ES5-CS12: PROC13. Immersione, dipping e versamento [CS4].	Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Assicurarsi che gli operai abbiano seguito una formazione su come ridurre al minimo le esposizioni [E119]. }
ES5-CS13: PROC15. Attività di laboratorio [CS36].	{Maneggiare sotto cappa aspirante o unità di ventilazione ed estrazione aria [E83]. }
ES5-CS14: PROC9. Trasferimenti di materiale [CS3]. Trasferimenti fusti/lotti [CS8]. Trasferimento/versamento da contenitori [CS22].	Riempire i contenitori/le latte in punti di riempimento dedicati forniti di ventilazione locale [E51].
ES5-CS15: PROC14. Produzione o preparazione di articoli tramite compressione in pastiglie, compressione, estrusione o pelletizzazione [CS100].	Ridurre l'esposizione eseguendo l'operazione in un ambiente parzialmente chiuso e dotare le aperture di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E60].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti. ES5-ES1: PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 10mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 1.54E-02. PEC locale nell'acqua superficiale: 0.12mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 4.62E-01. PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.718mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.74E-01. PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.012mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 4.62E-01. PEC locale nei sedimenti marini: 0.0719mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.75E-01. PEC locale nel suolo: 0.0832mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.04E-01. Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua marina [TCR1d].
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS1: 0.01ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001.

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS2: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS3: 12.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.063.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS4: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS5: 10ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS6: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS7: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS8: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS9: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS10: 4.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.023.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS11: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS12: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS13: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS14: 20ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.1.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS15: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125.
	Le misure di gestione del rischio descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base al compito, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni a lungo e a breve termine.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS1: 0.03mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS3: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS4: 0.69mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.011.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS5: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS6: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS7: 42.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.68.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS8: 42.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.68.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS9: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS10: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS11: 27.43mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.435.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS12: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS13: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS14: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES5-CS15: 3.43mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.054.
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle [G32]. Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio [G37].
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Ambiente:	Msafe: 1730kg/giorno. La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER, spERC}) * F_{release, spERC}}{DF_{spERC}} \quad \frac{m_{site} * (1 - E_{ER, site}) * F_{release, site}}{DF_{site}}$

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

	<p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: <u>fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</u></p> <p>Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite nelle schede tecniche SPERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html) [DSU4].</p>
Salute:	Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).
	Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

Scenario d'esposizione 6. Uso nei rivestimenti. - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	
Titolo:	acetato di etile. Uso nei rivestimenti. CAS:141-78-6.
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a; ERC8d; ESVOC SpERC 4.3a.v1.
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19.
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione a spray, rullo, pennello o spanditrice manuale o metodi simili e formazione di pellicole), la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura e le attività di laboratorio associate [GES3_P].
Metodo di valutazione:	Salute: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1].
Sezione 2:	
Sezione 2.1	
Controllo dell'esposizione ambientale:	
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5]. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno):	0.25. (0.68 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Operazioni continue e in lotti. 365giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	Non sono richieste misure specifiche.
	Le condizioni fornite nel foglio informativo delle SPERC determinano le seguenti tipologie di rilascio [OOC29]. ES6-ES1: ERC8a ESVOC SpERC 4.3a.v1. Frazione rilasciata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC7]: 0.98. Frazione rilasciata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo [OOC8]: 0.02. Frazione rilasciata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC9]: 0.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità a REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4]. Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un gorgogliatore di lavaggio o un sistema di filtrazione a secco. Tutte le acque reflue devono essere scaricate in impianti di trattamento urbano delle acque o raccolte e inviate allo smaltimento rifiuti. <u>Non rilasciare scarichi dell' acqua direttamente nell'ambiente.</u>
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4].
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 88. Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a: 10%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustibili nelle fornaci per cemento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Stoccare tutti i rifiuti contenenti composti volatili in contenitori chiusi sicuri (ad es. serbatoi per prodotti sfusi, IBC, fusti) [A6].
Sezione 2.2:	
Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore >10 kPa in condizioni standard [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Operazioni continue e in lotti.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	nessuna.
Scenari contributivi:	Misure di gestione del rischio: Nota: elencare le frasi standard RMM in base all'ordine di controllo indicato nel modello dell'ECHA: 1. Misure tecniche per i rilasci, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica, che non rientrano nella valutazione della sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 dello scenario d'esposizione o nelle sezioni principali della scheda dati di sicurezza.
Misure generali (agenti irritanti per la pelle) [G19]:	Se è probabile che l'esposizione cutanea alla sostanza sia ripetuta e/o prolungata, indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 e fornire agli impiegati programmi di cura della pelle [PPE20].
ES6-CS1: PROC1. Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES6-CS2: PROC2. Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. [CS45].	{Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. } {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. }
ES6-CS3: PROC2. Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]. Uso in sistemi sotto contenimento [CS38].	{Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. }
ES6-CS4: PROC3. Preparazione del materiale per l'applicazione [CS96]. Esposizioni generali [CS1].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. {Ridurre l'esposizione eseguendo l'operazione in un ambiente parzialmente chiuso e dotare le aperture di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E60]. } {Usare pompe a tamburo o versare con cautela dal contenitore [E64]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro [E19]. }
ES6-CS5: PROC4. Formazione pellicola - essiccazione all'aria [CS95]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Limitare la sostanza nel prodotto al 20% [OC21] , oppure, Usare il sistema di ventilazione per estrarre vapori da articoli, oggetti e superfici appena rivestiti [E56]. {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. }
ES6-CS6: PROC4. Formazione pellicola - essiccazione all'aria [CS95]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Limitare la sostanza nel prodotto al 20% [OC21] , oppure, Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. }
ES6-CS7: PROC5. Preparazione del materiale per l'applicazione [CS96]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. {Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. }
ES6-CS8: PROC5. Preparazione del materiale per l'applicazione [CS96]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25].
ES6-CS9: PROC8a. Trasferimenti di materiale [CS3]. Trasferimenti fusti/lotti [CS8]. Struttura non dedicata [CS82].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54].
ES6-CS10: PROC8b. Trasferimenti di materiale [CS3]. Trasferimenti fusti/lotti [CS8]. Struttura dedicata [CS81].	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria [E66].
ES6-CS11: PROC10. Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54].
ES6-CS12: PROC10. Applicazione a rullo, spanditrice, flusso [CS98]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25]. {Assicurarsi che gli operai abbiano seguito una formazione su come ridurre al minimo le esposizioni [E119]. }
ES6-CS13: PROC11. Applicazione a spray [CS10]. Manuale [CS34]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Svolgere l'operazione in un locale ventilato o in una zona chiusa con estrazione dell'aria [E57]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Altre misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e maschere facciali possono essere necessarie durante attività a elevata dispersione che facilmente determinano un rilascio sostanziale di aerosol, come l'applicazione a spray [E4]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18] , oppure, Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22].
ES6-CS14: PROC11. Applicazione a spray [CS10]. Manuale [CS34]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Altre misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e maschere facciali possono essere necessarie durante attività a elevata dispersione che facilmente determinano un rilascio sostanziale di aerosol, come l'applicazione a spray [E4]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25% [OC18] , oppure, Indossare un respiratore a viso intero conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE24].
ES6-CS15: PROC13. Immersione, dipping e versamento [CS4]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore a 3-5 ricambi d'aria all'ora) [E11]. Limitare la sostanza nel prodotto al 20% [OC21] {Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria [E54]. } {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro [E19]. }
ES6-CS16: PROC13. Immersione, dipping e versamento [CS4]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Limitare la sostanza nel prodotto al 20% [OC21] {Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati [E117]. } {Eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro [E19]. }
ES6-CS17: PROC15. Attività di laboratorio [CS36].	{Maneggiare sotto cappa aspirante o unità di ventilazione ed estrazione aria [E83]. }

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

ES6-CS18: PROC19. Applicazione manuale - colori a dito, pastelli, adesivi [CS72]. Indoor [OC8].	Fornire una ventilazione generale accentuata mediante mezzi meccanici [E48]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Limitare la sostanza nel prodotto al 10% [OC19] , oppure, Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22].
ES6-CS19: PROC19. Applicazione manuale - colori a dito, pastelli, adesivi [CS72]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5% [OC17] , oppure, Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti. ES6-ES1: PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 0.00342mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 5.26E-06. PEC locale nell'acqua superficiale: 0.000462mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 1.78E-03. PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 0.00276mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.21E-03. PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 0.0000607mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.33E-03. PEC locale nei sedimenti marini: 0.000362mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.90E-03. PEC locale nel suolo: 0.000109mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 6.61E-04. Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua marina [TCR1d].
Salute: Inalazione (vapore).	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS1: 0.01ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS2: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS3: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS4: 70ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.35. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS5: 87.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.438. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS6: 87.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.438. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS7: 70ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.35. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS8: 35ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.175. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS9: 70ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.35. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS10: 25ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS11: 70ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.35. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS12: 35ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.175. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS13: 84ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.42. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS14: 42ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.21. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS15: 87.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.438. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS16: 87.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.438. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS17: 50ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.25. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS18: 52.5ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.263. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS19: 70ppm. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.35. Le misure di gestione del rischio descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base al compito, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni a lungo e a breve termine.
Salute: Cutanea:	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS1: 0.03mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS2: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS3: 1.37mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.022. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS4: 0.69mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.011. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS5: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS6: 6.86mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.109. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS7: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218. esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS8: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.

Nome del prodotto: 173931 ACETATO DI ETILE

Data di revisione: 20 Dicembre 2013

Revisione n. 12

DUE-CI ELECTRONIC

	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS9: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS10: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS11: 27.43mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.435.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS12: 27.43mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.435.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS13: 12.857mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.204.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS14: 12.857mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.204.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS15: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS16: 13.71mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.218.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS17: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.005.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS18: 28.286mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.449.
	esposizione derivante dal scenario contributivo: ES6-CS19: 5.657mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.09.
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle [G32]. Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio [G37].
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione:
Ambiente:	Msafe: 234kg/giorno. Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].
Salute:	Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).
	Cutanea: Per passare da una concentrazione del 5-25% a una concentrazione del 100%, moltiplicare per 1,7. Per passare da una concentrazione dell'1-5% a una concentrazione del 5-25%, moltiplicare per 3.

Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei rivestimenti, Uso in inchiostri da stampa, Uso negli adesivi
 SU3; ERC4; PROC 1, PROC2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC8a, PROC8b, PROC9,
 PROC10, PROC13, PROC15

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici che non entrano a far parte di articoli Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	

DUE-CI ELECTRONIC

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
PROC 1	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,03 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0001
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata PROC 3: Uso in processo a lotti (sintesi o formulazione) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Predisporre un sistema di aspirazione nei punti in cui si verificano emissioni (LEV).	Efficacia: 90 %
Pertinente a PROC 8a	
Predisporre un sistema di aspirazione nei punti in cui si verificano emissioni (LEV).	Efficacia: 97 %
Pertinente a PROC 8b	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	

DUE-CI ELECTRONIC

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
PROC2	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	30,88 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0996
PROC 3	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	77,19 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,249
PROC8a	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	15,44 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0498
PROC8b	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	4,63 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0149
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 4: Uso in processi batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto	

con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	61,75 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,1992
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Predisporre un sistema di aspirazione	Efficacia: 90 %

DUE-CI ELECTRONIC

nei punti in cui si verificano emissioni (LEV).	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	15,44 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0497
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	30,88 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0996
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	

Per un termine di confronto, visita <http://www.ecetoc.org/tra>

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Predisporre un sistema di aspirazione nei punti in cui si verificano emissioni (LEV).	Efficacia: 90 %
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	15,44 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0498
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	

DUE-CI ELECTRONIC

Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Predisporre un sistema di aspirazione nei punti in cui si verificano emissioni (LEV).	Efficacia: 90 %
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	15,44 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0498
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 7: Applicazione spray industriale Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro. Assicurarsi che l'attività sia svolta al di fuori della zona di respirazione dell'operatore (distanza capo-prodotto maggiore di 1m) Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari.	
Assicurarsi che la cabina di verniciatura sia usata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	Stoffenmanager v4.0
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0
	La stima di esposizione rappresenta il 75°percentile della distribuzione di esposizione.
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita https://www.stoffenmanager.nl/default.aspx	

Breve titolo dello scenario espositivo

Usò nei rivestimenti, Usò in inchiostri da stampa, Usò negli adesivi
SU22; ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f; PROC 1, PROC2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC8a,
PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

DUE-CI ELECTRONIC

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata PROC 3: Uso in processo a lotti (sintesi o formulazione) Area d'uso: professionale

Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto	

DUE-CI ELECTRONIC

con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
PROC 1	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,03 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0001
PROC2	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	61,75 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,1992
PROC 3	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	77,19 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,249
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC 4: Uso in processi batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali.	

Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	154,38 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,498
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori

DUE-CI ELECTRONIC

	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	30,88 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0997
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
PROC8a	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
PROC8b	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico

DUE-CI ELECTRONIC

Stima dell'esposizione	92,63 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,2988
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Ridurre al minimo le attività manuali. Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	
Scenario espositivo considerato	

DUE-CI ELECTRONIC

Descrittori d'uso coperti	PROC 5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana

DUE-CI ELECTRONIC

	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-metilpropan-1-olo contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	100 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
	Si suppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente.
Misure di gestione dei rischi	
Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Ridurre al minimo le attività manuali.	
Uso di protezione visiva adeguata. Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	185,25 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5976
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratore - dermale, breve termine - locale
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

Nome del prodotto: 184221 ALCOOL ISOBUTILICO
Data di revisione: 30 Settembre 2011
Revisione n. 13

DUE-CI ELECTRONIC

	Lavoratore - dermale, lungo termine - locale
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso nei rivestimenti - Uso industriale

descrittore di uso

settore(i) di uso

SU3

Categorie di processo

PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9

Categorie di rilascio ambientale

ERC4

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

ESVOC 4.3a.v1

Processi, compiti, attività considerati

Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi PROC2

nessun'altra misura specifica identificata.

Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie PROC2

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

Spruzzare (automatico/robotico) PROC7

eseguire in una cabina ventilata con flusso laminare.

Manuale Spruzzare PROC7

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Trasferimenti di materiale PROC8a

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

Trasferimenti di materiale PROC8b

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

<p>Immersione e colata PROC13 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).</p> <p>Attività di laboratorio PROC15 nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p>Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori PROC9 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).</p> <p>o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.</p> <p>Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).</p>
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
Durate, frequenza e ammontare tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7600 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 300 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 25000 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 7600 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0007
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 77.7 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 88000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Maximum Risk Characterisation Ratio per Emissioni in Aria [RCRair] 0.0094 Rapporto di massimo rischio per la caratterizzazione delle acque reflue- Maximum Risk Characterisation Ratio for Wastewater Emissions [RCRwater] 0.29 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso nei rivestimenti - Uso professionale

descrittore di uso

settore(i) di uso

SU22

Categorie di processo

PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b

Categorie di rilascio ambientale

ERC8A, ERC8D

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

ESVOC 8.3b.v1

Processi, compiti, attività considerati

Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi similari, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore****Caratteristiche dei prodotti**

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %.

Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità PROC8a

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

Usare pompe per fusti.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

o

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

O

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Manuale Spruzzare Interno PROC11

eseguire in una cabina aerata o in un vano con aspirazione.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

O

indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

Manuale Spruzzare Esterno. PROC11

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %.

evitare attività con un'esposizione di oltre 15 minuti .

O

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

Immersione e colata Interno PROC13

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

O

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Immersione e colata Esterno. PROC13

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

Attività di laboratorio PROC15

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

o

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.1 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 3 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2200 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4700 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni

Nome del prodotto: IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Data di revisione: 13 Febbraio 2014

Revisione n. 20

DUE-CI ELECTRONIC

Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò
si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Maximum Risk Characterisation Ratio per Emissioni in Aria [RCRair] 0.00063

Rapporto di massimo rischio per la caratterizzazione delle acque reflue- Maximum Risk Characterisation Ratio for
Wastewater Emissions [RCRwater] 0.00048

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che
combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o
esterna, sia solo che combinato.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente
Codice : DD1202
Nome prodotto : ACETONE

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [200-662-2] Rubber Production and Processing - Industrial
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi in rivestimenti - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC06, PROC14
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC06a, ERC06b, ERC06c, ERC06d
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Fabbricazione della sostanza**
Salute Scenari contributivi : **Fabbricazione della sostanza**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Fabbricazione di pneumatici e articoli di gomma generici, compreso la lavorazione di gomma grezza (non vulcanizzata), la manipolazione e miscelazione di additivi per la gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Fabbricazione della sostanza

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una struttura unica, Chetone., Facilmente biodegradabile
Quantità utilizzate : Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 641
Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 360
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Utilizzazione all'interno/all'esterno.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Fabbricazione della sostanza

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico : Liquido, tensione di vapore > 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (Irritazione degli occhi)
Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Esposizioni generali (pelle Irritante)
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Campionare tramite un sistema ad anello chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Campionamento di processo (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Calandratura (compreso Banburys)
Nessuna misura specifica identificata.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina
Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trasferimenti alla rinfusa Struttura non dedicata
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento di piccoli colli
Nessuna misura specifica identificata.

Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Nessuna misura specifica identificata.

Smaltatura, immersione e versamento
Nessuna misura specifica identificata.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 0: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 1: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Non disponibile.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

Salute : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente
Codice : DD1202
Nome prodotto : ACETONE

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [200-662-2] Uses in Coatings - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi in rivestimenti - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08b, ERC08d, ERC08f
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Fabbricazione della sostanza**

Salute Scenari contributivi : **Fabbricazione della sostanza**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, l'applicazione manuale mediante spruzzatura, rullo, spatola, immersione, flusso, letto fluido su linee di produzione e metodi simili) e la pulizia delle attrezzature, la manutenzione e le relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Fabbricazione della sostanza**

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una struttura unica, Chetone., Facilmente biodegradabile
Quantità utilizzate : Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 641
Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 360
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Utilizzazione all'interno/all'esterno.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Fabbricazione della sostanza

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

Stato fisico : Liquido, tensione di vapore > 10 kPa

Frequenza e durata dell'uso : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (Irritazione degli occhi)
Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Esposizioni generali (pelle Irritante)
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Campionare tramite un sistema ad anello chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Campionamento di processo
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) con ventilazione ad estrazione locale
Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore.

Trasferimenti alla rinfusa Struttura non dedicata con ventilazione ad estrazione locale
Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Trasferimenti alla rinfusa Struttura non dedicata
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Trasferimenti alla rinfusa Struttura non dedicata
Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore.

Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento di piccoli colli Apposita struttura dedicata
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione manuale con ventilazione ad estrazione locale
Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione manuale

Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione manuale
Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione manuale
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Smaltatura, immersione e versamento
Nessuna misura specifica identificata.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi
Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi
Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Non disponibile.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

Salute : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Scenario di Esposizione 5 - Uso industriale, senza applicazione spray		
Sezione 1 - Descrittori d'uso		
Settori d'Uso	SU ₃	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di Processo	PROC ₁₀	Applicazione con rulli o pennelli
	PROC ₁₃	Trattamento di articoli per immersione e colata
Categorie di rilascio nell'ambiente	ERC ₄	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
	SpERC ESVOC ₅	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.) incluse le esposizioni durante l'uso (incluso il trasferimento di materiali in bulk e semi-bulk, lo spray, la spazzolatura e altre attività di applicazione manuale) e la pulizia delle attrezzature
Processi, compiti e attività comprese		Additivi di processo, agenti pulenti, solvente o componente di rivestimento, lucidanti, ecc.. Metodi di applicazione: applicazione con rulli o pennelli, trattamento per immersione e colata.
Metodo di valutazione	Salute	Modello ECETOC TRA.
	Ambiente	Modello ECETOC TRA.
Sezione 2 - Condizioni operative e misure di gestione del rischio		
Sezione 2.1 - Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto		Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard.
Concentrazione della sostanza nel prodotto		Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).
Quantità usate		Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso		Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). Processo continuo.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Nessuno.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		Nessuna.
Scenari Contributivi		RMMs. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica.
RMMs comuni a tutti gli Scenari Contributivi		Devono essere attivati controlli gestionali per assicurare che le RMMs siano attuate correttamente e che siano seguite le condizioni operative.
ES ₅ -W ₁ : PROC ₁₀		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora)). (Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
ES ₅ -W ₂ : PROC ₁₃		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora)). (Dotare i punti in cui si verificano emissioni di un'unità di ventilazione ed estrazione dell'aria). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
Sezione 2.2 - Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		La sostanza ha una struttura univoca. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno)		300 (1000 kg/giorno).
Frequenza e durata d'uso		Processo continuo. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		Non sono richieste misure specifiche.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria		<u>ES₅-E₁: ERC₄, SpERC ESVOC₅ (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMMs)</u>
		Frazione liberata nell'aria dal processo: 0.098
		Frazione liberata nelle acque reflue dal processo: 0.02
		Frazione liberata nel terreno dal processo: 0
		Non rilasciare le acque reflue direttamente nell'ambiente. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito. Trattare le emissioni in aria per assicurare un'efficacia di rimozione tipica del (%): 90. Tenere il recipiente ben chiuso. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per assicurare l'efficacia di

ETANOLO CAS. 64-17-5

	rimozione richiesta (%) ≥ 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	Nessuna.
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g): 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%): 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustione nelle fornaci per cemento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità alla legislazione locale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.
Condizioni e misure correlate al recupero di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Nessuna.
Sezione 3 - Stima dell'esposizione	
Salute: inalazione (vapore)	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>
	ES5-W1: 50 ppm RCR: 0.1
	ES5-W2: 50 ppm RCR: 0.1
	Le RMMs descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base all'attività, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni sia a lungo che a breve termine.
Salute: cutanea	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>
	ES5-W1: 27.43 mg/kg/giorno RCR: 0.08
	ES5-W2: 13.71 mg/kg/giorno RCR: 0.04
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolosità non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare.
Ambiente	<u>Esposizione massima derivante dagli Scenari Contributivi descritti - ES5-E1</u>
	PEC per i microrganismi del STP: 10 mg/l RCR: 1.72E-02
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.129 mg/l RCR: 1.34E-01
	PEC locale nei sedimenti di acqua dolce: 0.495 mg/kgdw RCR: 1.39E-01
	PEC locale nell'acqua marina durante un'emissione episodica: 0.013 mg/l RCR: 1.65E-02
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0499 mg/kgdw RCR: 1.70E-02
	PEC locale nel suolo: 0.0094 mg/kgdw RCR: 1.49E-02
	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua dolce.
Sezione 4 - Guida alla verifica della conformità allo Scenario di Esposizione:	
Salute	Inalazione (vapore): non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).
	Cutanea: non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.
Ambiente	Msafe: 7200 kg/giorno. La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti: potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire RMMs adeguate a ogni sito.
	$\frac{m_{SPERC} * (1 - E_{ER,SPERC}) * F_{release,SPERC}}{DF_{SPERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$
	dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia delle RMMs nella SPERC. Frelease,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente del STP. msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia delle RMMs nel sito. Frelease,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente del STP.
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è > 1) sono necessarie ulteriori RMMs o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito. Per ulteriori dettagli sulle SpERC, consultare il sito: http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html .

ETANOLO CAS. 64-17-5

Scenario di Esposizione 8 - Uso professionale, senza applicazione spray		
Sezione 1 - Descrittori d'uso		
Settori d'Uso	SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di Processo	PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
	PROC14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
	PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categorie di rilascio nell'ambiente	ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	SpERC ESVOC 6	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.) incluse le esposizioni durante l'uso (inclusi il trasferimento di materiali, lo spray, la spazzolatura e altre attività di applicazione manuale) e la pulizia delle attrezzature
Processi, compiti e attività comprese		Uso in formulazioni per applicazioni non-spray (es. additivi di processo, agenti pulenti, solvente o componente di rivestimento). Metodi di applicazione: applicazione con rulli o pennelli, trattamento per immersione e colata.
Metodo di valutazione	Salute	Modello ECETOC TRA.
	Ambiente	Modello ECETOC TRA.
Sezione 2 - Condizioni operative e misure di gestione del rischio		
Sezione 2.1 - Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto		Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard.
Concentrazione della sostanza nel prodotto		Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).
Quantità usate		Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso		Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). Processo continuo.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Nessuno.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		Nessuna.
Scenari Contributivi		RMMs. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica.
RMMs comuni a tutti gli Scenari Contributivi		Assicurare un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. Devono essere attivati controlli gestionali per assicurare che le RMMs siano attuate correttamente e che siano seguite le condizioni operative.
ES8-W1: PROC10		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
ES8-W2: PROC13		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
ES8-W1: PROC14		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi.
ES8-W2: PROC19		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
Sezione 2.2 - Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		La sostanza ha una struttura univoca. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno)		0.5 (1.3 kg/giorno).
Frequenza e durata d'uso		Processo continuo. 365 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		Non sono richieste misure specifiche.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria		<u>ES8-E1: ERC8a; ERC8d, SpERC ESVOC 6</u>
		Frazione liberata nell'aria dal processo (solo regionale): 0.98 Frazione liberata nelle acque reflue dal processo: 0.01

ETANOLO CAS. 64-17-5

	Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale): 0.01 Non rilasciare le acque reflue direttamente nell'ambiente. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH, ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per assicurare l'efficacia di rimozione richiesta (%) \geq 87.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	Nessuna.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g): 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%): 87.	
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 10%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustione nelle fornaci per cemento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità alla legislazione locale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni e misure correlate al recupero di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 0%. Non applicabile.	
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Nessuna.	
Sezione 3 - Stima dell'esposizione		
Salute: inalazione (vapore)	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>	
	ES8-W1: 70 ppm	RCR: 0.14
	ES8-W2: 70 ppm	RCR: 0.14
	ES8-W3: 70 ppm	RCR: 0.14
	ES8-W4: 70 ppm	RCR: 0.14
	Le RMMs descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base all'attività, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni sia a lungo che a breve termine.	
Salute: cutanea	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>	
	ES8-W1: 27.43 mg/kg/giorno	RCR: 0.08
	ES8-W2: 13.71 mg/kg/ giorno	RCR: 0.04
	ES8-W3: 3.43 mg/kg/ giorno	RCR: 0.01
	ES8-W4: 28.29 mg/kg/ giorno	RCR: 0.082
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolosità non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare.	
Ambiente	<u>Esposizione massima derivante dagli Scenari Contributivi descritti - ES8-E1</u>	
	PEC per i microrganismi del STP: 0.000685 mg/l	RCR: 1.18E-06
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.00286 mg/l	RCR: 2.98E-03
	PEC locale nei sedimenti di acqua dolce: 0.011 mg/kgdw	RCR: 3.08E-03
	PEC locale nell'acqua marina durante un'emissione episodica: 0.000384 mg/l	RCR: 4.86E-04
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.00147 mg/kgdw	RCR: 5.00E-04
	PEC locale nel suolo: 0.00162 mg/kgdw	RCR: 2.57E-03
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua dolce.		
Sezione 4 - Guida alla verifica della conformità allo Scenario di Esposizione:		
Salute	Inalazione (vapore): non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).	
	Cutanea: non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.	
Ambiente	Non applicabile per utilizzi ampiamente dispersivi. Msafe: 44.1 kg/giorno.	
	Per ulteriori dettagli sulle SpERC, consultare il sito: http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html .	

ETANOLO CAS. 64-17-5

Scenario di Esposizione 6 - Uso industriale, applicazione spray		
Sezione 1 - Descrittori d'uso		
Settori d'Uso	SU ₃	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di Processo	PROC ₇	Applicazione spray industriale
Categorie di rilascio nell'ambiente	ERC ₄	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
	SpERC ESVOC ₅	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.) incluse le esposizioni durante l'uso (inclusi il trasferimento di materiali in bulk e semi-bulk, lo spray, la spazzolatura e altre attività di applicazione manuale) e la pulizia delle attrezzature
Processi, compiti e attività comprese		Additivi di processo, agenti pulenti, solvente o componente di rivestimento, lucidanti, ecc.. Metodi di applicazione: spray manuale o automatizzato.
Metodo di valutazione	Salute	Modello ECETOC TRA.
	Ambiente	Modello ECETOC TRA.
Sezione 2 - Condizioni operative e misure di gestione del rischio		
Sezione 2.1 - Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto		Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard.
Concentrazione della sostanza nel prodotto		Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
Quantità usate		Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso		Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). Processo continuo.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Nessuno.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		Nessuna.
Scenari Contributivi		RMMs. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica.
RMMs comuni a tutti gli Scenari Contributivi		Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto. Assicurare un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato.
ES6-W1: PROC ₇		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. (Operare in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare oppure indossare un respiratore conforme allo standard EN140, con filtro di tipo A o superiore. (Cambiare la cartuccia del filtro giornalmente)). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374).
Sezione 2.2 - Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		La sostanza ha una struttura univoca. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno)		300 (1000 kg/giorno).
Frequenza e durata d'uso		Processo continuo. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		Non sono richieste misure specifiche.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria		<u>ES6-E1: ERC₄, SpERC ESVOC₅ (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMMs)</u> Frazione liberata nell'aria dal processo: 0.098 Frazione liberata nelle acque reflue dal processo: 0.02 Frazione liberata nel terreno dal processo: 0 Non rilasciare le acque reflue direttamente nell'ambiente. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito. Trattare le emissioni in aria per assicurare un'efficacia di rimozione tipica del (%): 99. Tenere il recipiente ben chiuso. Utilizzare uno scrubber ad umido o di un sistema di filtrazione a secco per controllare le emissioni in atmosfera di aerosol. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per assicurare l'efficacia di rimozione richiesta (%) ≥ 87.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito		Nessuna.
Condizioni e misure correlate all'impianto di		Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /g): 2000.

ETANOLO CAS. 64-17-5

treatmento urbano delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%): 87.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustione nelle fornaci per cemento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità alla legislazione locale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.
Condizioni e misure correlate al recupero di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 0%. Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Nessuna.
Sezione 3 - Stima dell'esposizione	
Salute: inalazione (vapore)	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>
	ES6-W1: 150 ppm RCR: 0.3
	Le RMMs descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base all'attività, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni sia a lungo che a breve termine.
Salute: cutanea	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>
	ES6-W1: 25.72 mg/kg/giorno RCR: 0.075
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolosità non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare.
Ambiente	<u>Esposizione massima derivante dagli Scenari Contributivi descritti - ES6-E1</u>
	PEC per i microrganismi del STP: 10 mg/l RCR: 1.72E-02
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.129 mg/l RCR: 1.34E-01
	PEC locale nei sedimenti di acqua dolce: 0.495 mg/kgdw RCR: 1.39E-01
	PEC locale nell'acqua marina durante un'emissione episodica: 0.013 mg/l RCR: 1.65E-02
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.0499 mg/kgdw RCR: 1.70E-02
	PEC locale nel suolo: 0.0094 mg/kgdw RCR: 1.49E-02
	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua dolce.
Sezione 4 - Guida alla verifica della conformità allo Scenario di Esposizione:	
Salute	Inalazione (vapore): non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore). Cutanea: per passare da una concentrazione del 5-25% a una del 100%, moltiplicare per 1.7.
Ambiente	Msafe: 7200 kg/giorno. La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti: potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire RMMs adeguate a ogni sito.
	$\frac{m_{SPERC} * (1 - E_{ER,SPERC}) * F_{release,SPERC}}{DF_{SPERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$
	dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia delle RMMs nella SPERC. Frelease,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente del STP. msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia delle RMMs nel sito. Frelease,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente del STP.
	Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è > 1) sono necessarie ulteriori RMMs o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito. Per ulteriori dettagli sulle SpERC, consultare il sito: http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html .

ETANOLO CAS. 64-17-5

Scenario di Esposizione 9 - Uso professionale, applicazione spray		
Sezione 1 - Descrittori d'uso		
Settori d'Uso	SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di Processo	PROC11	Applicazione spray non industriale
Categorie di rilascio nell'ambiente	ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	SpERC ESVOC 6	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.) incluse le esposizioni durante l'uso (inclusi il trasferimento di materiali, lo spray, la spazzolatura e altre attività di applicazione manuale) e la pulizia delle attrezzature
Processi, compiti e attività comprese		Uso in formulazioni per applicazioni spray (es. additivi di processo, agenti pulenti, solvente o componente di rivestimento). Metodi di applicazione: spray manuale o automatizzato.
Metodo di valutazione	Salute	Modello ECETOC TRA.
	Ambiente	Modello ECETOC TRA.
Sezione 2 - Condizioni operative e misure di gestione del rischio		
Sezione 2.1 - Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto		Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard.
Concentrazione della sostanza nel prodotto		Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).
Quantità usate		Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso		Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). Processo continuo.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Nessuno.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente di lavoro. Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20 °C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		Nessuna.
Scenari Contributivi		RMMs. Le frasi tra parentesi sono solo consigli di buona pratica.
RMMs comuni a tutti gli Scenari Contributivi		Devono essere attivati controlli gestionali per assicurare che le RMMs siano attuate correttamente e che siano seguite le condizioni operative.
ES9-W1: PROC11		Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. Prevedere un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora). (Operare in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare oppure indossare un respiratore conforme allo standard EN140, con filtro di tipo A o superiore. (Cambiare la cartuccia del filtro giornalmente)). (Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o ventilazione con estrazione dell'aria). (Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto oppure indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374). (Alternativamente) ...
ES9-W1: PROC11		Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. Prevedere un buon livello di ventilazione controllata. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. (Prevedere una ventilazione generale potenziata mediante mezzi meccanici). (Evitare il contatto frequente e diretto con il prodotto). (Alternativamente) ...
ES9-W1: PROC11		Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. (Prevedere un buon livello di ventilazione controllata. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre, ecc.. Per ventilazione controllata si intende aria fornita o rimossa da un ventilatore alimentato.
Sezione 2.2 - Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		La sostanza ha una struttura univoca. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno)		0.5 (1.3 kg/giorno).
Frequenza e durata d'uso		Processo continuo. 365 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		Non sono richieste misure specifiche.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni		<u>ES8-E1: ERC8a; ERC8d, SpERC ESVOC 6</u> Frazione liberata nell'aria dal processo (solo regionale): 0.98

ETANOLO CAS. 64-17-5

nell'aria	Frazione liberata nelle acque reflue dal processo: 0.01	
	Frazione liberata nel terreno dal processo (solo regionale): 0.01	
	Non rilasciare le acque reflue direttamente nell'ambiente. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito. Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH, ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. Tenere il recipiente ben chiuso. Utilizzare uno scrubber ad umido o di un sistema di filtrazione a secco per controllare le emissioni in atmosfera di aerosol.	
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per assicurare l'efficacia di rimozione richiesta (%) ≥ 87 .	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	Nessuna.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m^3/g): 2000. Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%): 87.	
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 10%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustione nelle fornaci per cemento: Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità alla legislazione locale. Smaltire le acque reflue dello scrubber a umido esclusivamente attraverso un ente incaricato allo smaltimento dei rifiuti. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni e misure correlate al recupero di rifiuti al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento non superiore a: 0%. Non applicabile.	
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	Nessuna.	
Sezione 3 - Stima dell'esposizione		
Salute: inalazione (vapore)	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>	
	ES ₉ -W ₁ : 150 ppm	RCR: 0.3
	ES ₉ -W ₁ : 210 ppm	RCR: 0.42
	ES ₉ -W ₁ : 100 ppm	RCR: 0.2
	Le RMMs descritte proteggono dall'esposizione acuta. Poiché le esposizioni sono state valutate in base all'attività, le valutazioni dell'esposizione coprono le esposizioni sia a lungo che a breve termine.	
Salute: cutanea	<u>Esposizione derivante dallo Scenario Contributivo / RCR</u>	
	ES ₉ -W ₁ : 107.14 mg/kg/giorno	RCR: 0.312
	ES ₉ -W ₁ : 64.28 mg/kg/giorno	RCR: 0.187
	ES ₉ -W ₁ : 21.43 mg/kg/giorno	RCR: 0.062
	I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolosità non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare.	
Ambiente	<u>Esposizione massima derivante dagli Scenari Contributivi descritti - ES₉-E₁</u>	
	PEC per i microrganismi del STP: 0.000685 mg/l	RCR: 1.18E-06
	PEC locale nell'acqua superficiale: 0.00286 mg/l	RCR: 2.98E-03
	PEC locale nei sedimenti di acqua dolce: 0.011 mg/kgdw	RCR: 3.08E-03
	PEC locale nell'acqua marina durante un'emissione episodica: 0.000384 mg/l	RCR: 4.86E-04
	PEC locale nei sedimenti marini: 0.00147 mg/kgdw	RCR: 5.00E-04
	PEC locale nel suolo: 0.00162 mg/kgdw	RCR: 2.57E-03
	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dai sedimenti di acqua dolce.	
Sezione 4 - Guida alla verifica della conformità allo Scenario di Esposizione:		
Salute	Inalazione (vapore): non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).	
	Cutanea: non è richiesta alcuna correzione, in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.	
Ambiente	Non applicabile per utilizzi ampiamente dispersivi. Msafe: 44.1 kg/giorno. Per ulteriori dettagli sulle SpERC, consultare il sito: http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html .	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione:

Rivestimenti

- | | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | : SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | : SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | : PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)
PROC7: Applicazione spray industriale
PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC10: Applicazione con rulli o pennelli
PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | : ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

Caratteristiche del prodotto

- | | |
|--|--|
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso). |
| Viscosità, dinamica | : 2,5 mPa.s a 20 °C |

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

Consigli aggiuntivi per le buone pratiche : Nessuna rilevazione di esposizione rilevata per l'ambiente.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori:
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante), Applicazione spray industriale, Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate, Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate, Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura), Applicazione con rulli o pennelli, Trattamento di articoli per immersione ecolata, Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione, Uso come reagenti per laboratorio

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa
Tensione di vapore : 5 - 100 hPa
Temperatura di processo : 20 °C

Quantità usata

Osservazioni : non applicabile

Frequenza e durata dell'uso

Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni d'impiego riguardanti l'esposizione dei lavoratori : Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

Scenario contribuyente

Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), PROC1 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), con presa di campione, Uso in sistemi chiusi, PROC2 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Formazione di film - essiccamento forzato (50 -100°C). Messa in stufa (>100°C), Indurimento per radiazione UV/EB, PROC2 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi), Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), PROC3 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

Formazione di film - essiccamento ad aria, PROC4	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazione, Operazioni di miscelazione (sistemi aperti), PROC5	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Spruzzatura (automatica/robotizzata), PROC7	: Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare.
Manuale, Spruzzatura, PROC7	: Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Trasferimenti di materiale, PROC8a, PROC8b	: Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso, PROC10	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamento, PROC13	: Evitare il contatto manuale con parti di lavorazione bagnate.
Attività di laboratorio, PROC15	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materiale, Trasferimenti di fusti/partite, Trasferimento da/versamento da contenitori, PROC9	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione, PROC14	: Nessuna precauzione particolare identificata.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Salute

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA	Inalazione		0,01 ppm	0,0
		Contatto con la pelle		0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC2	ECETOC TRA	Inalazione		10 ppm	0,0
		Contatto con la pelle		1,37 mg/kg/giorno	0,0
PROC2	ECETOC TRA	Inalazione		50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle		1,37 mg/kg/giorno	0,0
PROC3	ECETOC TRA	Inalazione		25 ppm	0,1
		Contatto con la pelle		0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC4	ECETOC TRA	Inalazione		20 ppm	0,1
		Contatto con la pelle		6,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC5	ECETOC TRA	Inalazione		50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle		13,71 mg/kg/giorno	0,0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

PROC7	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	42,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC7	ECETOC TRA	Inalazione	75 ppm	0,4
		Contatto con la pelle	42,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC8a	ECETOC TRA	Inalazione	75 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC8b	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	6,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC10	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	27,43 mg/kg/giorno	0,0
PROC13	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	0,69 mg/kg/giorno	0,0
PROC15	ECETOC TRA	Inalazione	10 ppm	0,0
		Contatto con la pelle	0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC9	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	6,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC14	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	3,43 mg/kg/giorno	0,0

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

Nessuna rilevazione di esposizione rilevata per l'ambiente.

Salute

L'ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione sul posto di lavoro a meno che non indicato diversamente. Laddove vengano adottate altre misure di management di rischio/condizioni operative, gli utenti dovranno fare attenzione che i rischi vengano gestiti a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione:

Rivestimenti

- | | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Settore d'uso finale | : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | : PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)
PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC10: Applicazione con rulli o pennelli
PROC11: Applicazione spray non industriale
PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | : ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Caratteristiche del prodotto

- | | |
|--|--|
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso). |
| Viscosità, dinamica | : 2,5 mPa.s a 20 °C |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Consigli aggiuntivi per le buone pratiche : Nessuna rilevazione di esposizione rilevata per l'ambiente.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori:

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante), Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate, Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate, Applicazione con rulli o pennelli, Applicazione spray non industriale, Trattamento di articoli per immersione ecodata, Uso come reagenti per laboratorio, Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
 Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa
 Tensione di vapore : 5 - 100 hPa
 Temperatura di processo : 20 °C

Quantità usata

Osservazioni : non applicabile

Frequenza e durata dell'uso

Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni d'impiego riguardanti l'esposizione dei lavoratori : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente., Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenario contribuyente

Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), PROC1 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
 Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori., PROC2 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
 Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Uso in sistemi chiusi, PROC2 : Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
 Preparazione di materiale per l'applicazione, PROC3 : Nessuna precauzione particolare identificata.
 Formazione di film - essiccamento ad aria, all'aperto, PROC4 : Nessuna precauzione particolare identificata.
 Formazione di film - essiccamento ad aria, al coperto, PROC4 : Nessuna precauzione particolare identificata.

Misure di gestione dei rischi

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

Preparazione di materiale per l'applicazione, al coperto, PROC5	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazione, all'aperto, PROC5	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materiale, Trasferimenti di fusti/partite, PROC8a, PROC8b	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso, al coperto, PROC10	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso, all'aperto, PROC10	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Manuale, Spruzzatura, al coperto, PROC11	: Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.
Manuale, Spruzzatura, all'aperto, PROC11	: Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Immersione parziale, immersione e versamento, al coperto, PROC13	: Evitare il contatto manuale con parti di lavorazione bagnate., Assicurarsi che gli operatori siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.
Immersione parziale, immersione e versamento, all'aperto, PROC13	: Evitare il contatto manuale con parti di lavorazione bagnate., Assicurarsi che gli operatori siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.
Attività di laboratorio, PROC15	: Nessuna precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi, al coperto, PROC19	: Assicurarsi che le porte e le finestre siano aperte.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi, all'aperto, PROC19	: Nessuna precauzione particolare identificata.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Salute

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA	Inalazione		0,01 ppm	0,0
		Contatto con la pelle		0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC2	ECETOC TRA	Inalazione		20 ppm	0,1
		Contatto con la pelle		1,37 mg/kg/giorno	0,0
PROC2	ECETOC TRA	Inalazione		20 ppm	0,1
		Contatto con la pelle		1,37 mg/kg/giorno	0,0
PROC3	ECETOC TRA	Inalazione		25 ppm	0,1
		Contatto con la pelle		0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC4	ECETOC TRA	Inalazione		50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle		6,86 mg/kg/giorno	0,0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ISOPROPYL ALCOHOL

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

PROC4	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	0,69 mg/kg/giorno	0,0
PROC5	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC5	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC8a	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC8b	ECETOC TRA	Inalazione	50 ppm	0,2
		Contatto con la pelle	6,86 mg/kg/giorno	0,0
PROC10	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	27,43 mg/kg/giorno	0,0
PROC10	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	27,43 mg/kg/giorno	0,0
PROC11	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	107,14 mg/kg/giorno	0,1
PROC11	ECETOC TRA	Inalazione	150 ppm	0,7
		Contatto con la pelle	107,14 mg/kg/giorno	0,1
PROC13	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC13	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	13,71 mg/kg/giorno	0,0
PROC15	ECETOC TRA	Inalazione	10 ppm	0,0
		Contatto con la pelle	0,34 mg/kg/giorno	0,0
PROC19	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	141,43 mg/kg/giorno	0,2
PROC19	ECETOC TRA	Inalazione	100 ppm	0,5
		Contatto con la pelle	141,43 mg/kg/giorno	0,2

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

Nessuna rilevazione di esposizione rilevata per l'ambiente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**ISOPROPYL ALCOHOL**

Versione 9.1

Data di revisione 29.04.2013

Data di stampa 30.04.2013

Salute

L'ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione sul posto di lavoro a meno che non indicato diversamente. Laddove vengano adottate altre misure di management di rischio/condizioni operative, gli utenti dovranno fare attenzione che i rischi vengano gestiti a livelli equivalenti.